



Bollette Tari, aumenti del 20%

► Rifiuti, le famiglie stanno ricevendo gli avvisi per il pagamento dell'acconto in tre rate. Entro aprile verrà approvato il "Pef" 2025 con cui verrà determinato l'importo del saldo

Circa il 20% in più. Gli utenti di Latina del servizio di raccolta rifiuti stanno iniziando in queste ore a ricevere le bollette della Tari (tariffa rifiuti) in acconto per il 2025 (pagabili in soluzione unica o in tre rate al 30 di aprile, giugno e settembre) e la sorpresa c'è stata. In negativo, purtroppo. Le bollette, stando alle prime ricevute, sono in aumento. Un paio di esempi su tutti: un utente singo-

lo, ha ricevuto l'acconto, che passa dai 218 euro versati nel 2024 ai 265 euro del 2025. Un secondo utente, che ha un nucleo familiare di quattro persone, ha visto il suo acconto passare dai 391 euro del 2024 agli attuali 474 euro.

Apruzzese a pag. 30

Stangata Tari, arrivano gli acconti con l'aumento

► Sull'applicazione "Io" in questi giorni le notifiche delle nuove bollette
► Gli incrementi intorno al 20 per cento. Il saldo finale è ancora da quantificare

LA TASSA

Circa il 20% in più. Gli utenti di Latina del servizio di raccolta rifiuti stanno iniziando in queste ore a ricevere le bollette della Tari (tariffa rifiuti) in acconto per il 2025 (pagabili in soluzione unica o in tre rate al 30 di aprile, giugno e settembre) e la sorpresa c'è stata. In negativo, purtroppo. Le bollette, stando alle prime ricevute, sono in aumento. Un paio di esempi su tutti: un utente singolo, ha ricevuto l'acconto, che passa dai 218 euro versati nel 2024 ai 265 euro del 2025. Un secondo utente, che ha un nucleo familiare di quattro persone, ha visto il suo acconto passare dai 391 euro del 2024 agli attuali 474 euro. E questo è solo l'acconto, basato sul Pef 2024. A dicembre, poi, si dovrà pagare il saldo (che sostanzialmente è la "quarta" rata della Tari), che sarà basato sul Pef 2025.

ACCONTO

Le bollette che si stanno rice-

vendo in questa circostanza sono quelle relative all'acconto, che si calcola sulla base del Pef (Piano economico e finanziario 2024) precedente, in attesa che venga approvato quello nuovo. Il Pef 2025, infatti, sarà approvato entro il 30 aprile, e determinerà l'entità del saldo di dicembre. Il Pef potrà essere varato una volta che sia stato - in precedenza - approvato il nuovo piano industriale dell'Azienda dei beni comuni, con le modifiche già annunciate in relazione alla raccolta porta a porta del centro storico. Modifiche che vedranno non l'arrivo dei mastellini che ormai altri quartieri usano da tre anni, bensì cassonetti stradali intelligenti ad apertura con tessera identificativa dell'utente, e cassoni condominiali. Il che significa nuovi investimenti, ovvero nuovi costi. Che però, secondo l'amministrazione comunale, dovrebbero (il condizionale è d'obbligo) essere compensati in altro modo, ad esempio mo-

dificando (leggi: diminuendo) i passaggi per la raccolta delle frazioni differenziate conferite nei mastellini, e quindi abbattendo i costi del personale (destinato ad altri servizi) relativi al servizio rifiuti.

Tutto, dunque, dipende dal Pef e da quello che si decide di metterci dentro. Nel 2023, ad esempio, si registrò un aumen-

to monstre di 10 milioni di euro rispetto al 2022, allorquando l'allora commissario Carmine Valente scelse di aumentare la quota di recupero dell'insoluto Tari (che per legge va





spalmata su chi la Tari la paga). Si arrivò dunque, nel 2023, a un Pef di 36 milioni di euro, cifra mai vista in precedenza. Nel 2024, il Comune scelse di diminuirlo di poco meno di 2 milioni di euro rispetto al 2023, tentando così di contenere le bollette, che in realtà videro scendere la quota variabile ma aumentare leggermente la quota fissa.

INVESTIMENTI

Il tema sarà ora vedere, nelle prossime settimane, cosa accadrà per il 2025, in relazione ai nuovi investimenti, ai costi per

il conferimento dell'indifferenziato a Rida Ambiente, per quanto si deciderà di spalmare dell'insoluto, e tanti altri fattori che vanno a incidere sulla somma finale.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operatori di Abc durante i servizio di raccolta dei rifiuti a Latina



Peso: 29-1%, 30-28%